

Dai Lions ai genitori nelle scuole: tutti i volti della solidarietà

È un'inarrestabile ondata di solidarietà quella del dopo alluvione. Don Lorian Valzania, parroco dei Romiti, aveva chiesto di «sostenere la comunità per riprendere il cammino». Questo appello è stato raccolto anche dal Lions Club Forlì Host e un gruppo di socie e di soci, in rappresentanza degli oltre 100 iscritti, ha incontrato il sacerdote per donare alla parrocchia 3.500 euro da utilizzare per sostenere le persone più bisognose. Siccome le esigenze sono tantissime, è stato suggerito di utilizzare la somma per l'acquisto di materiale a uso scolastico, eventualmente per pagare utenze e affitti, nonché per fare fronte alle rette per le iscrizioni scolastiche e alle attività sportive e ricreative. Inoltre il consiglio direttivo ha deciso di devolvere 10.000 euro, raccolti fra i soci e Club Lions di altre province, a quattro entità forlivesi: oltre alla parrocchia dei Romiti e a quella di San Benedetto, al Gruppo di Educazione alle Arti Marziali e all'associazione di promozione sociale 'InZir'.

Anche la scuola primaria Melozzo degli Ambrogi grazie all'associazione genitori ha contribuito a dare una mano alle famiglie colpite. Vista l'emergenza si è deciso di posticipare la festa di fine anno a settembre e attivare una raccolta fondi. Con quanto raccolto è stato realizzato un buono per materiale didattico. L'associazione genitori della scuola Saffi ha invece devoluto un contributo di 500 euro al Comune. Poi, con la festa di fine anno, organizzata in collaborazione col comitato di quartiere Spazzoli ha raccolto circa 2.000 euro, devoluti alle scuole primarie Squadrani e Tempesta.

Infine l'Associazione Nazionale del Fante, grazie alla raccolta fondi lanciata sulla piattaforma online GoFundMe, ha raccolto 5.000 euro e ha individuato due progetti da sostenere: uno nel quartiere Romiti, l'altro nell'area verde della zona di via Pelacano: sono stati donati dei fondi per acquistare materiale didattico alla scuola Squadrani e si è contribuito al recupero della 'Casetta per famiglie' al parco della Pace, dove saranno ripristinati gli arredi e saranno acquistati nuovi libri a sostituire quelli inzuppati dall'acqua.